

Comunicato stampa

Origine comprensoriale degli alimenti zootecnici per le bovine da latte per Parmigiano Reggiano: un percorso possibile?

Reggio Emilia, 23 febbraio 2024 - Incrementare la quota di materie prime alimentari di provenienza comprensoriale e regionale della razione delle bovine, valorizzando oltre ai fieni anche cereali e altre granelle è un'esigenza sempre più sentita nel comprensorio del Parmigiano Reggiano. Le alternative a mais e soia ci sono, come pure le potenzialità produttive per una filiera corta, lo ha dimostrato il Gruppo Operativo per l'Innovazione **Feed PR**, che presenterà i risultati della sua attività in un **convegno il 27 febbraio a Reggio Emilia nella sede del Consorzio del formaggio dop**.

Obiettivo di Feed PR è stato quello di valutare un percorso organizzativo per una filiera emiliano-romagnola di produzione di cereali e granelle proteiche destinate all'uso zootecnico nel comparto del Parmigiano Reggiano. Una simile organizzazione, oltre a rinforzare il legame con il territorio di origine del formaggio, renderebbe più sostenibile una fase della sua produzione, rendendo nel contempo meno volatile il reddito per le produzioni cerealicole, qualora fossero sostenute da contratti di filiera.

Nell'ambito del progetto, tra i cereali autunno-vernini da granella è stato ritenuto interessante l'orzo, coltura a basso input, mentre il frumento in Emilia-Romagna rientra già in filiere del food certamente più remunerative. Tuttavia, è stata indicata la possibilità di costruire per i cruscami una filiera tracciata e 100% di origine emiliano-romagnola. Come cereale alternativo al mais è stato confermato il sorgo, che per ottenere buone rese richiede di essere concimato, e per questo come il mais è adatto ad essere coltivato in aree con disponibilità di effluenti zootecnici.

L'uso di queste materie prime nel razionamento delle bovine è stato oggetto di studio di Feed PR, grazie al supporto del professor Andrea Formigoni dell'Università di Bologna, così come la redditività e i contratti di filiera, curati dal responsabile scientifico del Gruppo Operativo, professor Angelo Frascarelli dell'Università di Perugia: questi temi verranno affrontati nel convegno finale del progetto.

Guarda il [programma del convegno](#) del 27 febbraio.

Per informazioni su Feed PR vai alla [pagina del progetto](#)

Partecipano al Goi Feed PR il Centro Ricerche Produzioni Animali scpa (capofila); BF Agricola srl; Bonlatte Società cooperativa (oggi Albat sca); Azienda Agricole Calzolari Davide; Società Agricola San Luca ss; Organizzazione Produttori Cereali scarl; EMILCAP Società consortile a rl (oggi CAI Nutrizione); PROGEO Società Cooperativa Agricola; IBF SERVIZI SpA; Dinamica scarl; Agromeccanica Calzolari srl; Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano.

Divulgazione a cura di Centro Ricerche Produzioni Animali – CRPA Soc. Cons. p. A. - Autorità di Gestione: Direzione Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna. Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 — Tipo di operazione 16.1.01 — Gruppi operativi del partenariato europeo per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura — Focus Area 3A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali — Progetto “La filiera di produzione di cereali e colture proteiche della Regione Emilia-Romagna per l'alimentazione delle vacche da latte per Parmigiano Reggiano DOP”.

